

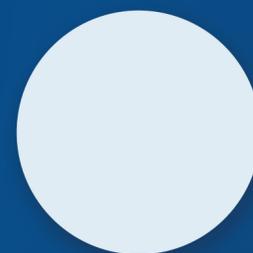


CONFINDUSTRIA VICENZA

---

# 161<sup>a</sup> INDAGINE CONGIUNTURALE

**3° TRIMESTRE 2023**



# LA PRODUZIONE

La **161° indagine congiunturale** condotta da Confindustria Vicenza conferma il **trend negativo** dei principali indicatori registrato nella precedente rilevazione.

Nel **3° trimestre 2023** la produzione industriale segna un **-5,4%** rispetto all'anno precedente.

Secondo il **Centro Studi di Confindustria** l'economia italiana sta di nuovo scivolando verso i modesti ritmi di crescita che l'avevano contraddistinta nei decenni precedenti. Anche quella europea sta soffrendo il medesimo rallentamento.

Ciò non avviene per effetto di nuovi stravolgimenti, che nel 2023 comunque non sono mancati ma il cui impatto è per ora limitato, se comparati a pandemia e crisi energetica. Accade, invece, a seguito della principale risposta di policy a tali precedenti eventi avversi e all'inflazione che ne è scaturita: il **rialzo dei tassi di interesse**. Sono proprio **inflazione e tassi alti** i motivi principali dell'indebolimento in corso della dinamica dell'economia italiana ed europea.


 -5,4%

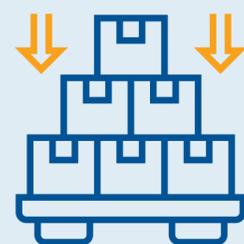
Nel 3° trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

La quota di imprenditori che dichiara aumenti della produzione è pari al 23% a fronte del **51% che evidenzia invece cali produttivi** (nel II° trimestre 2023 il 28% delle aziende registrava incrementi, mentre il 48% dichiarava cali produttivi). Il **saldo di opinione** è così pari a -28 (-20 nel II° trimestre 2023).



Imprenditori che dichiarano un aumento della produzione

Imprenditori che evidenziano un calo della produzione


 51%


Il **46% delle aziende** denuncia un **livello produttivo insoddisfacente** (42% nel precedente trimestre, 30% un anno fa).


 46%

INSODDISFACENTE

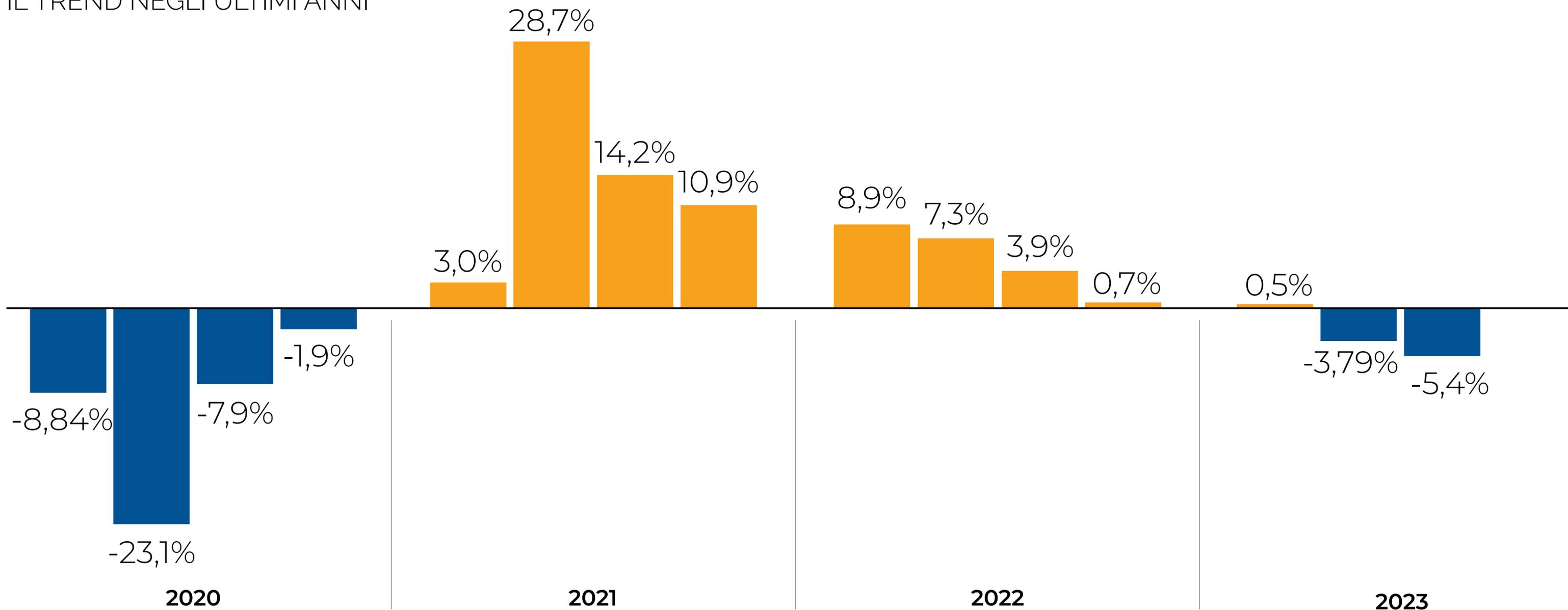

 54%

NORMALE

# L'ANDAMENTO

## La produzione vista dalle aziende

IL TREND NEGLI ULTIMI ANNI



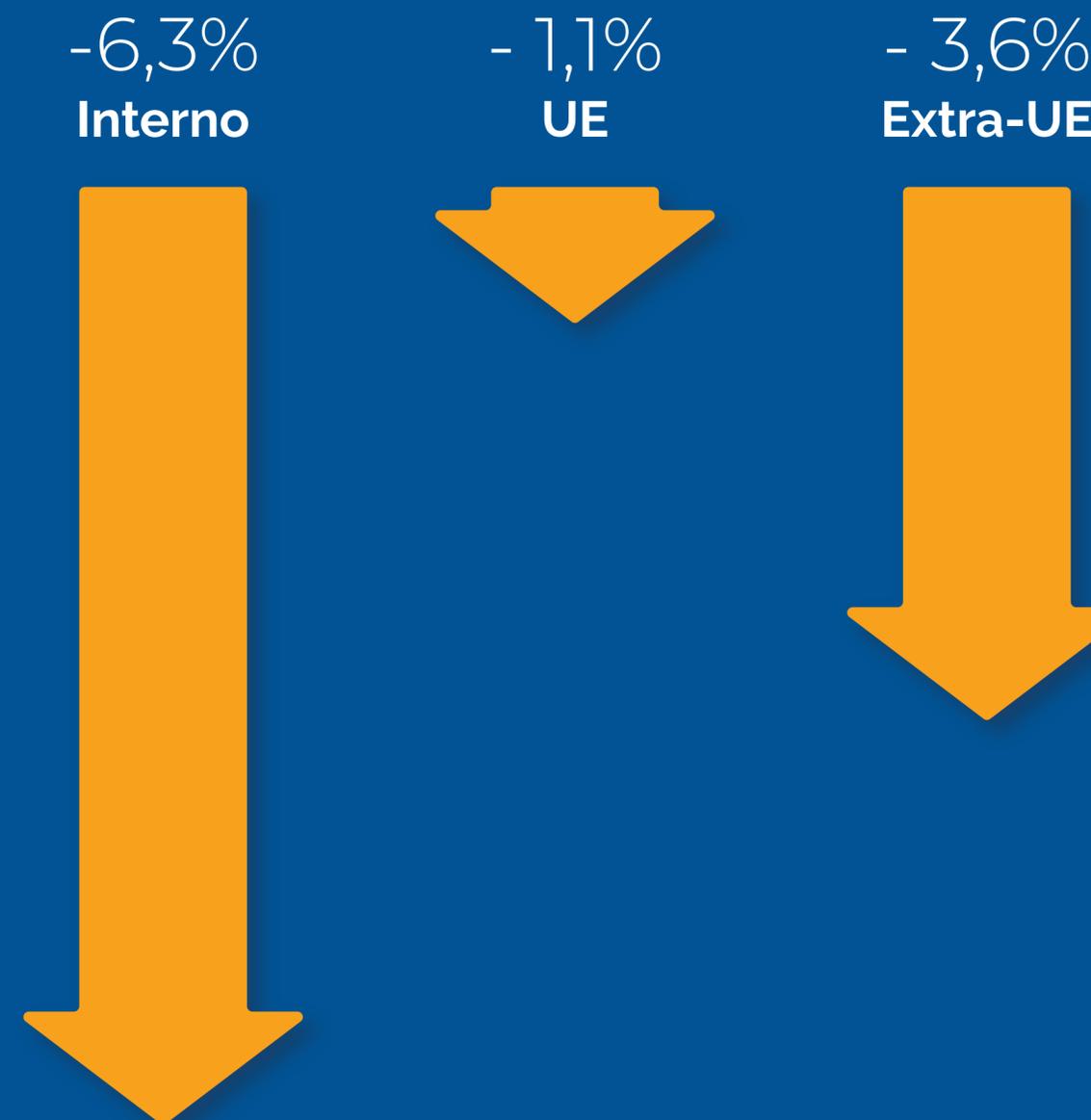
# MERCATO INTERNO & EXPORT



Dopo due anni e mezzo di andamento positivo, il mercato interno e l'export subiscono una contrazione. In particolare il **mercato interno** segna un **-6,3%** rispetto al III° trimestre 2022, mentre l'**export UE** e l'**export EXTRA-UE** segnano rispettivamente un **-1,1%** e un **-3,6%** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

## Vendite sui mercati

Variazione 3° trimestre 2023



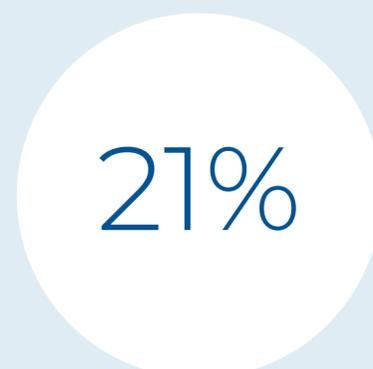
# ORDINI



La consistenza del **portafoglio ordini** rimane **stabile per il 22%**, **cresce per il 21%** mentre **diminuisce per il 57%** delle aziende (**saldo, in calo, pari a -36**, contro il **-32 del trimestre precedente**); il periodo di lavoro assicurato supera i tre mesi nel 21% dei casi (24% nel trimestre precedente).



Le aziende con portafoglio ordini in aumento



Aziende in cui il periodo di lavoro supera i 3 mesi

# LIQUIDITÀ E INCASSI



La percentuale di aziende che denuncia **tensioni di liquidità** è pari al 15% (13% nel trimestre precedente) e risulta leggermente in **aumento** la percentuale di imprese che lamenta **ritardi negli incassi** (16% contro il 14% del trimestre precedente).



Imprese che denunciano tensioni nella liquidità



Ritardi negli incassi

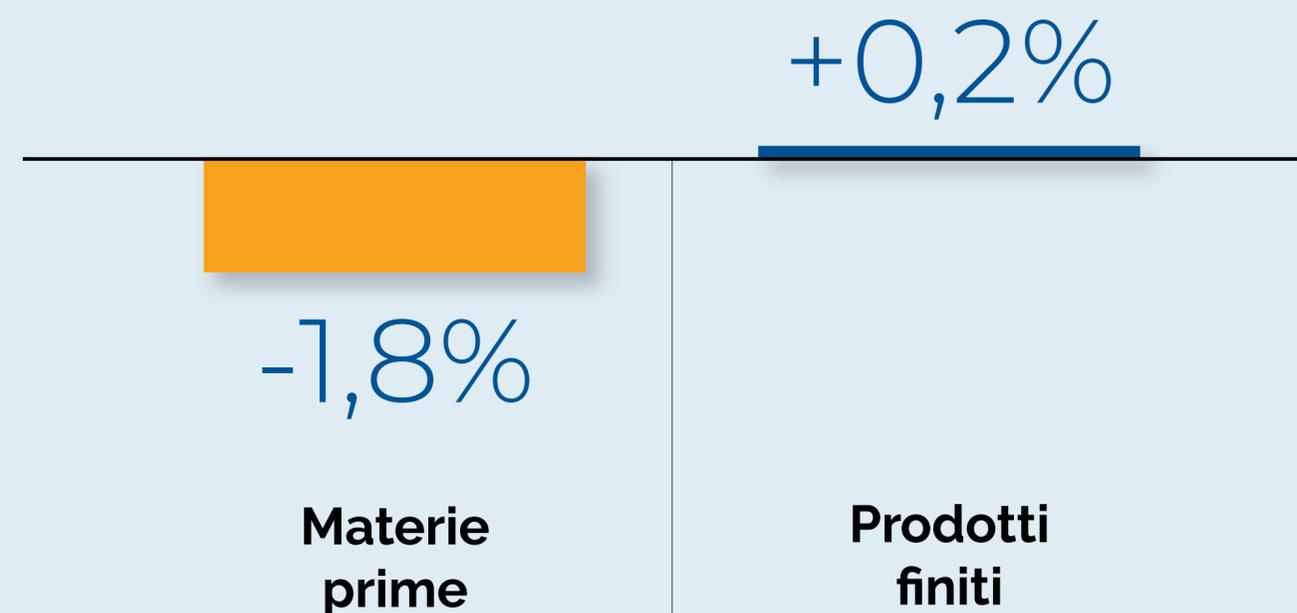
# PREZZI



Nel III° trimestre 2023 l'andamento dei **prezzi delle materie prime** ha segnato mediamente una diminuzione del -1,8% mentre l'andamento dei **prezzi dei prodotti finiti** è rimasto invariato.

## Andamento medio dei prezzi

Variazione 3° trimestre 2023



# OCCUPAZIONE

Nel trimestre luglio-settembre 2023 il **numero di occupati** rimane costante rispetto all'anno precedente.



Il **53% delle aziende dichiara di aver mantenuto inalterato** il proprio livello occupazionale, il **25% l'ha aumentato**, mentre il **23% ha ridotto la propria forza lavoro**.



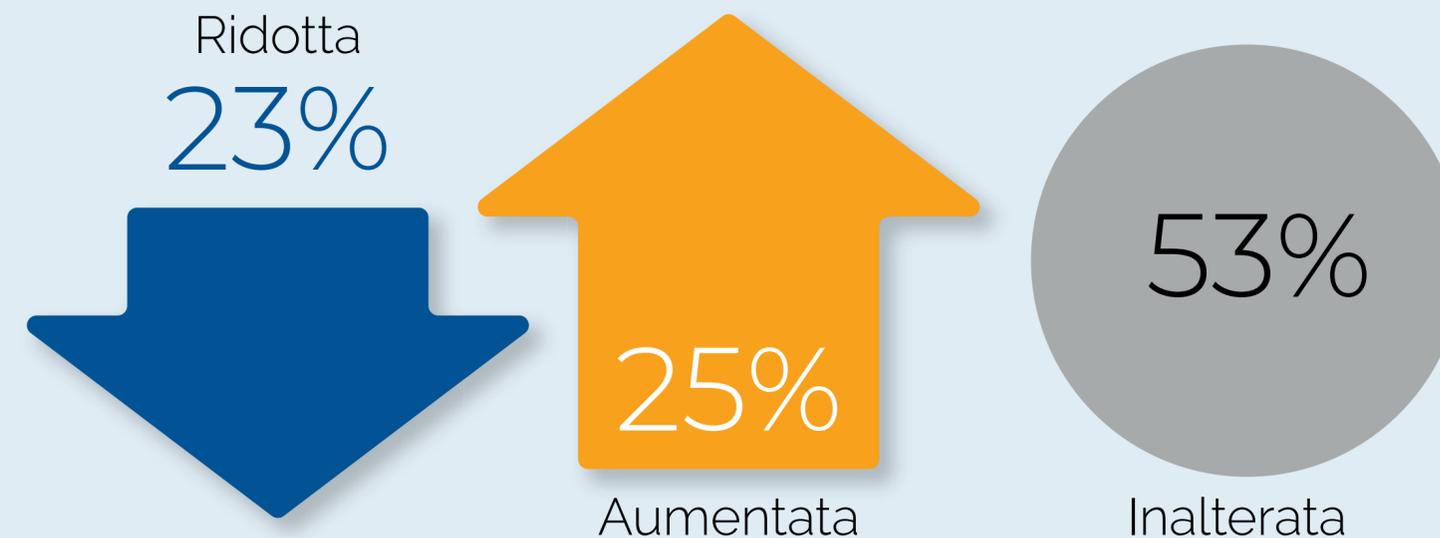
## Numero addetti

Variazione sul 3° trimestre 2022



Numero addetti  
**+0%**

Andamento occupazione



# ANDAMENTO DEI PRINCIPALI SETTORI

Consuntivo 3° trimestre 2023



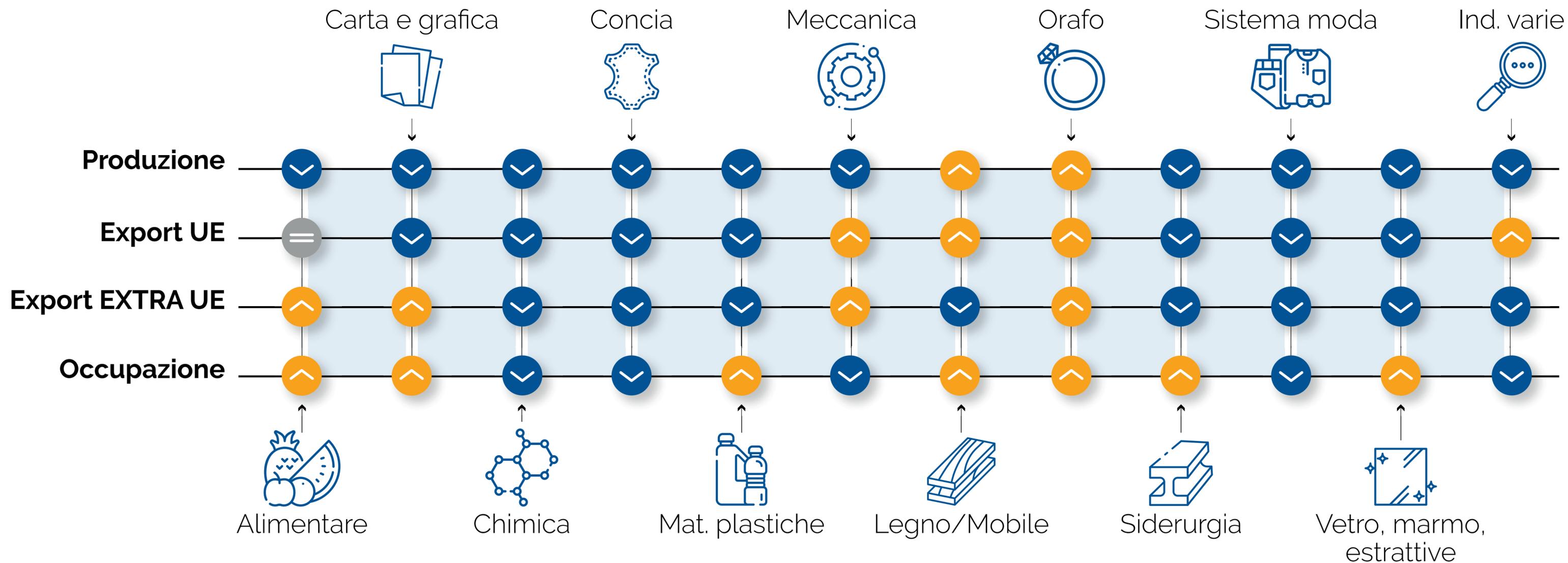
In aumento nell'ultimo trimestre



In calo nell'ultimo trimestre



Invariato nell'ultimo trimestre



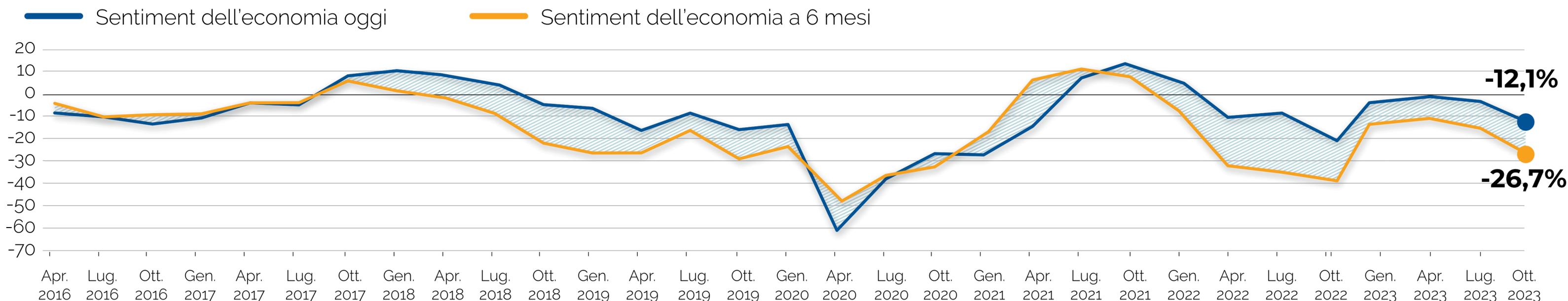
# LEADING INDICATOR VICENZA - PREVISIONI A 6 MESI

## Trend indagini congiunturali - Sentiment generale

La rilevazione di **Ottobre 2023**, relativa al terzo trimestre, presenta una **situazione in peggioramento** rispetto alla precedente per quanto riguarda gli indici di sentiment generale che per gli indicatori su variabili specifiche.

L'analisi degli indici sullo **stato di salute generale dell'economia** evidenzia un giudizio in **netto peggioramento** sia con riferimento alla situazione attuale (-12,1% sentiment sulla situazione ad oggi, contro -3,3% di Luglio 2023) sia per quanto riguarda la situazione attesa nei prossimi sei mesi (-26,7% del sentiment a 6 mesi, contro -14,9% di Luglio 2023).

Inoltre, entrambi continuano con **il trend in diminuzione iniziato a Luglio 2023**: proseguono pertanto le serie al di sotto della soglia di equilibrio per il sentiment attuale e quello a 6 mesi, che raggiungono rispettivamente la settima e l'ottava rilevazione consecutiva con valore negativo.

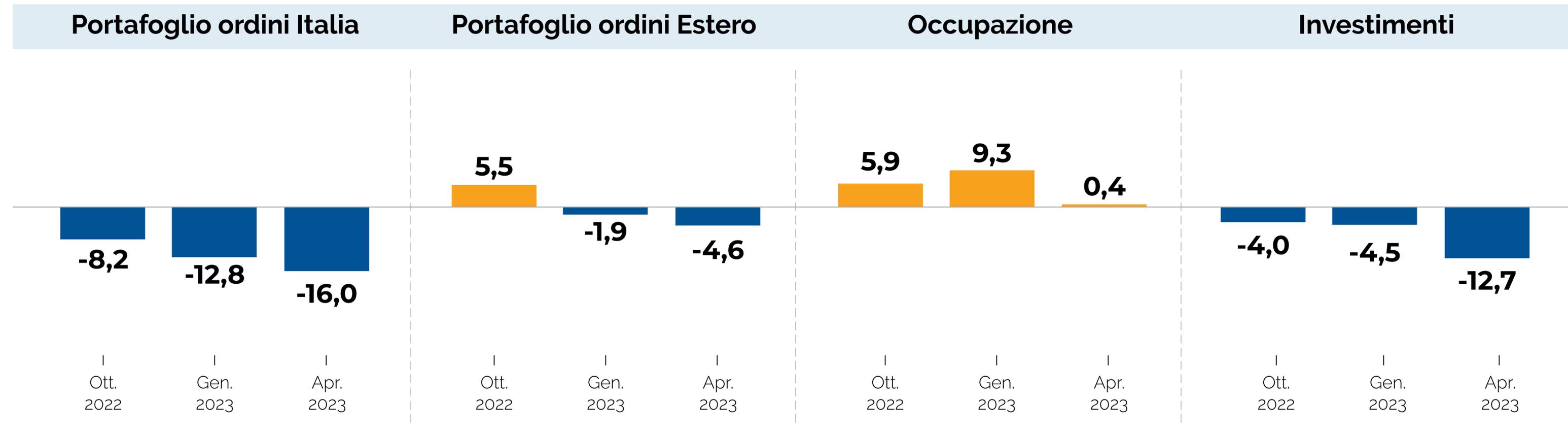


# LEADING INDICATOR VICENZA - PREVISIONI A 6 MESI

## Risultati indagine congiunturale ottobre 2023 - Sentiment su specifiche variabili

Per quanto riguarda gli **indicatori relativi a specifiche tematiche**, si conferma il **trend in diminuzione** per quanto riguarda le attese sugli ordinativi nazionali e sugli investimenti che diminuiscono rispettivamente da -12,8% di Luglio 2023 a -16,0% di Ottobre 2023 e da -4,5% della scorsa rilevazione a -12,7% di oggi. Contrariamente alla scorsa rilevazione, anche l'indice legato all'**occupazione è in contrazione**: da 9,3% di Luglio 2023 a 0,4%, valore prossimo a quanto osservato ad Ottobre 2020.

L'indice relativo alle attese sugli **ordinativi provenienti dai mercati esteri continua ad essere in territorio negativo**, con un valore che si posiziona a -4,6%.



# LEADING INDICATOR VICENZA - PREVISIONI A 6 MESI

## Risultati indagine congiunturale ottobre 2023 - Sentiment dell'industria manifatturiera

3° trimestre 2023

Dalla comparazione con gli indici di *sentiment* rilevati a livello nazionale appartenenti al *benchmark*, risulta un **peggioramento generalizzato** (unica eccezione l'indice statunitense, sostanzialmente stabile); il **LIV** ha registrato il peggioramento più marcato e in valore assoluto rimane il valore più basso rispetto agli altri Paesi considerati. Anche per la rilevazione di Ottobre 2023 tutti gli indicatori considerati sono ampiamente negativi.

